

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)



30 settembre 2019

CORTE COSTITUZIONALE. AIUTO AL SUICIDIO, NON PUNIBILITÀ «A DETERMINATE CONDIZIONI». Il 25 settembre la Corte costituzionale ha annunciato con un comunicato stampa la sua sentenza sull'argomento, in attesa del deposito del testo. La Corte "ha ritenuto non punibile ai sensi dell'articolo 580 del codice penale, a determinate condizioni, chi agevola l'esecuzione del proposito di suicidio, autonomamente e liberamente formatosi, di un paziente tenuto in vita da trattamenti di sostegno vitale e affetto da una patologia irreversibile, fonte di sofferenze fisiche o psicologiche che egli reputa intollerabili ma pienamente capace di prendere decisioni libere e consapevoli".

La sentenza parla sia ai giudici come quelli del processo al radicale Marco Cappato per l'aiuto al Dj Fabo, sia alla politica e al legislatore, invitato ad un "indispensabile intervento". Aspettiamo anche noi di poter leggere il testo per esteso della sentenza. Clicca e scarica Corte Costituzionale, [Comunicato stampa.pdf](#)

MIGRANTI. DICHIARAZIONE DI MALTA, TESTO INTEGRALE. Il 23

settembre a Malta, Germania, Francia, Italia e Malta hanno sottoscritto una “dichiarazione comune di intenti” per l’assegnazione di porti sicuri a migranti portati a bordo di navi nel corso di operazioni di salvataggio e la loro “ricollocazione” (rispetto al paese di primo approdo) nei paesi firmatari dell’Accordo. Il carattere un po’ vago del testo da’ conto delle grandi difficoltà a trovare punti comuni in questa materia (nella quale tuttavia qualunque “inizio” sembrerebbe benvenuto).

Il documento verrà presentato al vaglio dei Ministri di Giustizia e Affari interni (GAI) degli Stati membri dell’UE, nel vertice del 7-8 ottobre a Lussemburgo. Clicca scarica [***Dichiarazione di Malta.pdf***](#) (nostra traduzione).

RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI - Il 7 ottobre la Camera dei Deputati darà avvio alla discussione in Assemblea della proposta di legge costituzionale che riduce il numero dei parlamentari eletti a 400 deputati (da 630) e a 200 senatori (da 315). La proposta è già stata approvata in seconda deliberazione dal Senato. Il voto favorevole della Camera completrebbe l’iter della riforma, salvo referendum (art. 138 Cost: ne possono fare domanda, entro tre mesi dalla pubblicazione, un quinto dei membri di una Camera o cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali). Segnaliamo il dossier curato dai Servizi Studi di Camera e Senato: clicca e scarica [***Dossier riduzione del numero dei parlamentari.pdf***](#)

Il Dossier illustra (pag. 3) lo sviluppo dei lavori parlamentari di revisione e connessi e la nuova ripartizione dei seggi nelle 28 circoscrizioni per la Camera e nelle regioni (Senato); presenta (pag. 17) il testo a fronte (vigente e modificato) degli articoli della Costituzione interessati (nn. 56, 57 e 59); si sofferma (pag. 21) sulla formulazione della Costituzione del ’48 e sulla riforma del 1963; espone (pag. 25) dati e comparazioni con i Parlamenti degli Stati membri dell’Unione Europea (Regno Unito compreso).

Cruciale la tabella di pag. 26 sul numero medio di abitanti per *Deputato*: in Italia si passerebbe da 96.006 a 151.210, il più alto nell’UE (Spagna: 133.312, Germania: 116.855, Francia 116.503, Regno Unito: 101.905). In Francia è peraltro in corso la discussione di un progetto di corposa riduzione (pag. 28: deputati: da 577 a 404 e senatori da 348 a 244).

“Contestualmente” alla riduzione del numero dei parlamentari”, il nuovo Governo (punto 10 del Programma) intenderebbe “avviare un percorso di riforma, quanto più possibile condiviso in sede parlamentare, del sistema elettorale”. L’obiettivo dichiarato di molti esponenti (non tutti) dei partiti

di Governo è un sistema interamente proporzionale.

All'opposto, su iniziativa della Lega otto Consigli regionali hanno deliberato di chiedere l'indizione di un Referendum popolare per cancellare dalle leggi elettorali di Camera e Senato la quota di parlamentari eletta con metodo proporzionale, per eleggere sostanzialmente tutti i parlamentari (in virtù di una spericolata operazione di ritaglio) in collegi uninominali maggioritari (a un turno).

Nonostante la riduzione del numero dei parlamentari, contrastare la frammentazione della rappresentanza ci sembra sempre un obiettivo cruciale per la nostra democrazia. Ma nella famiglia dei maggioritari non c'è il solo collegio (uninominale) a un turno. Per incentivare le alleanze e contenere gli effetti di disproporzionalità del turno unico, c'è il doppio turno francese (magari cominciando con una soglia modesta per l'accesso al secondo turno)

IMPERTINENZE. GRETA E IL VOTO AI 16ENNI. La ragazzina svedese, ci sembra di capire, ragiona così: noi siamo piccoli, mandiamo un messaggio grande, è vero, che però tutti, piccoli e grandi, possiamo capire ed apprezzare; piccoli, lasciamo un segno facendo le piccole cose ordinarie che possiamo fare (attenti a quello che mangiamo, a quello che lasciamo in giro, ecc.); responsabili delle connessioni, delle mediazioni, delle decisioni, siete voi adulti, datevi una mossa. La politica italiana trova l'unico motivo di condivisione nel voto ai 16enni (una attrazione, una compromissione nel mondo delle decisioni). Povera Greta.

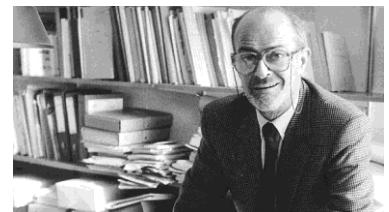
■SEGNALAZIONI■



News, dossier, ricerche, proposte di corsi di formazione: il sito della Fondazione per lo sviluppo sostenibile presieduta da Edo Ronchi, già Ministro dell'Ambiente dei Governi Prodi e D'Alema, è un ricco deposito di documenti e materiali su Energia e clima, rifiuti ed economia circolare, mobilità sostenibile, Stati generali della Green Economy, Reporting Green Strategies Ecoinnovazione, Capitale naturale Infrastrutture verdi Agricoltura, Green City Network. Clicca <https://www.fondazionesvilupposostenibile.org>



Giovedì 3 ottobre 2019 ore 14,30-19 nella Sala dello "Stabat Mater" dell'Archiginnasio la Chiesa di Bologna e la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna promuovono un bellissimo convegno di studi su "Bologna città a tre navate: Mons. Luciano Gherardi e la chiesa del '900", ricordando l'indimenticabile cultore della memoria dell'eccidio di Monte Sole (*Le querce di Monte Sole. Vita e morte delle comunità martiri fra Setta e Reno, 1898-1944*, Il Mulino, 1986). Clicca e scarica il [**programma convegno Mons. Gherardi.pdf**](#)



E' scomparso Giuseppe Campos Venuti, già Assessore all'Urbanistica e consigliere comunale di Bologna. Il volto e lo sviluppo di Bologna debbono molto alla sua intelligenza e alla sua passione. Proponiamo ai lettori una sua intervista del 2007 presente sul sito del Comune di Bologna: Giuseppe Campos Venuti, *Quando il Comune di Bologna scelse l'urbanistica riformista*, a cura di Paola Furlan. Clicca [**qui**](#)